



COMUNICATO STAMPA

*Caso Geofor di Pisa: "Più chiarezza nella raccolta differenziata" -  
Interrogazione urgente del gruppo UDC in Regione Toscana*

“Il caso della Geofor di Pisa, al di là dei suoi risvolti giudiziari – sottolineano i Consiglieri Regionali UDC Luca Titoni, Marco Carraresi e Giuseppe Del Carlo, che hanno presentato un’interrogazione urgente sull’argomento - evidenzia problemi più vasti, relativi ai controlli reali sulle modalità e le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e avviati al riciclo.

Il caso della Geofor mostra infatti una preoccupante assenza di controlli e di certezze nel settore della raccolta differenziata, settore che vive da anni una situazione sicuramente poco chiara. Da tempo i cittadini, anche quelli che separano i loro rifiuti, dimostrando un’alta coscienza ambientale, hanno molti dubbi sul dove questi rifiuti vadano a finire, e non manca la sfiducia sul loro reale riciclo.

Occorre dunque passare dalla mera attuale validazione di dati forniti dalle aziende che gestiscono la raccolta differenziata, a dei reali controlli e a delle reali certificazioni sulle quantità della raccolta. Ma non basta: è necessario puntare non tanto sulla raccolta differenziata in sé, bensì sull’effettivo riciclo. I nostri comuni raccolgono il 20, il 30, il 40 per cento di rifiuti in modo differenziato, chiedendo impegno ai cittadini e sopportando costi economici non indifferenti. Ma quanti di questi rifiuti vanno effettivamente al riciclo? E quanti tra questi materiali riciclati vengono assorbiti dall’industria?

Per questo è necessario - concludono i consiglieri del gruppo UDC - che la Regione Toscana si attivi per dare nuove regole che garantiscano la massima trasparenza nelle raccolte differenziate attraverso un controllo efficace e costantemente verificabile su tutta la filiera della raccolta, con particolare riferimento a garantire i massimi livelli del riciclo”.

19 luglio 2006

Luca Paolo Titoni

Marco Carraresi

Giuseppe Del Carlo